

Sternberg, la teoria triarchica del pensiero e le caratteristiche degli stili cognitivi

Le tre tipologie di pensiero secondo Sternberg e Spear-Swerling¹

“...il pensiero umano si compone di tre dimensioni fondamentali: analitica, creativa e pratica. Il pensiero *analitico* comprende la capacitazione di giudicare, valutare, scomporre, fare dei confronti e dei contrasti, esaminare i dettagli. Il pensiero *creativo* è caratterizzato invece dallo scoprire, produrre novità, immaginare e intuire. Il pensiero pratico si realizza nell’organizzazione, nell’abilità a usare strumenti, attuare concretamente progetti, piani mirati ad obiettivi concreti”.

Chiarito che essere intelligenti significa riuscire a pensare bene in uno o più dei tre differenti modi Sternberg e Spear-Swerling notano come una delle carenze del sistema scolastico statunitense [ma si potrebbe in parte dire la stessa cosa per quello italiano]² “è che generalmente uno solo viene valutato nei test in classe. Eppure non è vero che una delle intelligenze sia migliore dell’altra, ma per ironia, quello che la scuola riconosce con più prontezza [quello analitico] è quello che per molti studenti sarà meno utile nella vita da adulta”.

Tabella in cui appaiono le caratteristiche degli studenti in cui prevalgono l’uno o l’altro dei tre tipi di pensiero.

Pensiero Analitico	Pensiero Creativo	Pensiero Pratico
Voti alti	Voti medio-bassi	Voti medio-bassi
Risultati alti ai test	Risultati medi ai test	Risultati medio-bassi ai test
Amano la scuola	Si sentono limitati dalla scuola	A scuola si annoiano
Apprezzati dagli insegnanti	Spesso considerati un tormento dagli insegnanti	Spesso considerati demotivati dagli insegnanti
Seguono le consegne	Non amano seguire le consegne	Vogliono sapere a cosa servono compito e ordini
Ben inseriti a scuola	Non si inseriscono bene a scuola	Non si inseriscono bene a scuola
Vedono i difetti delle idee	Amano proporre idee proprie	Amano applicare le idee in modo pragmatico
Sono naturalmente “Critici” preferiscono che vengano loro impartite istruzioni	Sono naturalmente “inventivi”; amano dirigere sé stessi	Hanno buon senso naturale: amano trovarsi in situazioni pratiche

¹ R.J.Sternberg e L.Spear-Swerling, *Le tre intelligenze. Come potenziare le capacità analitiche, creative e pratiche*. Traduzione dall’inglese Erikson, Trento 1997, ristampa 2002.

² Umberto Margiotta *La formazione dei talenti* Franco Angeli Editore maggio 2018.

INTELLIGENZA MULTIPLA	DESCRIZIONE
Linguistico-verbale:	Viene utilizzata per pensare con le parole e riflettere su di esse. Il linguaggio scritto e orale sono simboli per esprimere questo tipo di intelligenza. Leggere, scrivere, parlare e ascoltare sono le attività preferite da coloro che prediligono l'intelligenza verbale linguistica. Alcune forme espressive includono fare giochi di parole, discutere, scrivere poesie e prendere appunti.
Logico-matematica	Viene utilizzata per pensare con i numeri e riflettere sulle loro relazioni. I numeri e i simboli rappresentano le relazioni espresse da quest'intelligenza. Coloro che prediligono questa intelligenza trovano piacevole risolvere problemi, quantificare risultati, determinare relazioni di causa-effetto e se-allora. Analizzano dati e fanno ragionamento deduttivo.
Visivo-spaziale	Viene utilizzata per pensare con immagini visive e fare elaborazioni su di esse. Si esprime attraverso la pittura, la scultura, la combinazione di oggetti, la navigazione nello spazio. Coloro che prediligono questo tipo di intelligenza amano scarabocchiare, creare, disegnare, combinare i colori e gli oggetti, hanno spesso un buon senso dell'orientamento.
Ritmico-musicale	È l'intelligenza delle strutture presenti per esempio nelle canzoni, nella poesia, negli strumenti musicali, nei suoni ambientali e nei ritmi. Apprendendo le strutture delle diverse situazioni, gli alunni riescono a comprendere il loro ambiente e adattarsi con successo. Va osservato che non si tratta di un'intelligenza esclusivamente uditiva; può infatti comprendere ogni genere di struttura.

INTELLIGENZA MULTIPLA	DESCRIZIONE
Cinestesica-di movimento	Viene utilizzata per pensare e agire con movimenti e gesti. Si esprime attraverso simboli quali le espressioni facciali, la gestualità delle mani e i movimenti. Coloro che prediligono questo tipo di intelligenza amano svolgere attività fisiche, attività con le mani, sviluppare abilità fisiche. L'intelligenza è stimolata mediante l'interazione fisica attiva con il proprio ambiente.
Naturalistica	Viene utilizzata per pensare alle piante, agli animali, alle nuvole, alle rocce e ad altri fenomeni naturali. Coloro che prediligono questo tipo di intelligenza si divertono nel collezionare, analizzare, studiare e curare piante, animali e gli ambienti naturali. Essi sono sensibili agli aspetti ecologici di piante e animali e alle questioni ambientalistiche. È l'intelligenza delle categorie e delle gerarchie che promuovono e richiedono: la classificazione, la categorizzazione e le strutture gerarchiche.
Interpersonale	Viene utilizzata nella conoscenza e nelle relazioni con gli altri. A coloro che prediligono questo tipo di intelligenza piace lavorare con gli altri, prendersi cura degli altri e apprendere insieme ad altri. Alcune forme di questa intelligenza includono: abilità di leadership, abilità nel fare amicizia e abilità nel comprendere punti di vista diversi dai propri.
Intrapersonale	Viene utilizzata per riflettere sui propri sentimenti, umori e stati mentali. Sogni, immagini mentali e sentimenti sono i simboli per pensare ed esprimersi attraverso questa intelligenza. Coloro che prediligono questo tipo di intelligenza amano la solitudine, la contemplazione l'esplorazione di stati interiori e pensieri riguardanti preferenze, piani, fantasie, memorie e sentimenti.
Esistenziale	Rappresenta la capacità di riflettere consapevolmente sui grandi temi dell'esistenza, come la natura dell'uomo, e ricavare, tramite processi di astrazione, delle categorie concettuali che possano essere valide universalmente. È tipica dei filosofi, degli psicologi, dei religiosi.

GI4T Pedagogical Approach for School of Talent

References

1. Resnick, M., Robinson. K.: Lifelong kindergarten: Cultivating creativity through projects, passion, peers, and play. MIT press, Cambridge, MA (2017).
2. Renzulli, J. S.: Schools for talent development: A practical plan for total school improvement. Prufrock Press (1994).
3. Heller, Kurt A., et al., eds. International handbook of giftedness and talent. Elsevier, 2000.
4. Heller, K. A., Perleth, C., Lim, T. K.: The Munich model of giftedness designed to identify and promote gifted students. Conceptions of giftedness, 2, 147-170 (2005).
5. Gagné, F.: Talent development as seen through the differentiated model of giftedness and talent. In: Balchin, T., Hymer, B., & Matthews, D. J. (eds.) The Routledge international companion to gifted education, pp. 32-41. Routledge (2013).
6. Gardner, H.: Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza, Feltrinelli, Milano (1987) (In Italian).
7. Margiotta, U.: La formazione dei talenti: tutti i bambini sono un dono, il talento non è un dono (Talent training: all children are a gift, talent is not a gift). F. Angeli, Milano, Italy (2018).
8. Morselli, D., Costa, M., Margiotta, U.: Entrepreneurship education based on the Change Laboratory. The International Journal of Management Education, 12(3), 333-348 (2014).
9. Robinson, K.: How to escape education's death valley. TED talk
https://www.ted.com/talks/sir_ken_robinson_how_to_escape_education_s_death_valley/transcript last accessed 2020/11/17.
10. Feldman, D. H.: Beyond universals in cognitive development. Ablex Publishing, Norwood, NJ (1994).
11. Pivetti, M., Di Battista, S., Agatolio, F., Simaku, B., Moro, M., Menegatti, E.: Educational Robotics for children with neurodevelopmental disorders: A systematic review. *Heliyon*, 6(10), e05160 (2020).
12. Resnick, M.: Cultivating Creativity during the Coronavirus Crisis, MIT Media Lab
<https://www.media.mit.edu/posts/cultivating-creativity-during-the-coronavirus-crisis/> last accessed 2020/11/17.
13. Moro, M., Agatolio, F., Menegatti, E.: The RoboESL Project: Development, evaluation and outcomes regarding the proposed robotic enhanced curricula. *International Journal of Smart Education and Urban Society (IJSEUS)*, 9(1), 48-60 (2018).
14. Biffi, E.: 'Case writing' as a research strategy for the educational professions" - *Encyclopaideia* XVIII (39), 117-134, ISSN 1825-8670 (2014).
15. Burlin L , Casonato G., Saccardi M., Moro M.: Why educational robotics may support teachers to discover, to develop and to promote students talent - the GI4T approach - Springer (2021)
16. Burlin, L., Casonato, G., Saccardi, M.: Laboratorio di talento con la robotica educativa a distanza, Quaderni del Talento (The Talent Lab based on Educational Robotics, Talents Diaries), vol. 1, La Musa Talia, Venice, Italy (2020) (In Italian).
17. Martini A.: Laboratorio di talento con l'archeologia, Quaderni del Talento (The Talent Lab based on Archaeology, Talents Diaries), vol. 2, La Musa Talia, Venice, Italy (2023) (In Italian).
18. Casonato G.: Talentare, Quaderni del Talento (Talenting, Talents Diaries), vol. 3, La Musa Talia, Venice, Italy (2023) (In Italian).